



TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO



PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNUALI 2024 **(art. 4 D. Lgs. 240/2006)**

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo n. 204/2006 all'art. 4 prevede la redazione del “programma delle attività annuali” da svolgersi presso ogni Ufficio Giudiziario quale strumento di organizzazione del medesimo e risultante, nella sua stesura, dalla collaborazione tra il magistrato Capo dell'ufficio ed il Dirigente Amministrativo, attraverso il quale vengono definite le priorità di intervento nell'anno di riferimento, tenuto conto della delle risorse umane, finanziarie e materiali disponibili a supporto dell'attività giurisdizionale e di relazione con gli utenti esterni ed interni dell'ufficio medesimo, al fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità in conformità agli indirizzi adottati dal Ministero della Giustizia.

Pertanto, il Presidente del Tribunale, anche in qualità di Dirigente Amministrativo (in considerazione della vacanza di tale figura) procede alla individuazione della attività da svolgere nel corso dell'anno 2024, tenendo conto:

- degli obiettivi individuati nel Progetto organizzativo dell'ufficio del processo relativo al Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR);
- delle Tabelle sui criteri delle scelte organizzative adottate dall'Ufficio;
- del Programma per la gestione dei procedimenti civili e penali elaborato dal Presidente del Tribunale a norma dell'art 37 D.L. 06/07/2011 n. 98_

INDICE

PARTE I:

ANALISI DEL CONTESTO **pag. 5**

A. ANALISI DEL CONTESTO

B. RISORSE UMANE E MATERIALI DISPONIBILI

C. VERIFICA DEL CONSEGUIMENTO A CONSUNTIVO DEGLI
OBIETTIVI RELATIVI ALL'ANNO PRECEDENTE

PARTE II:

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2024 OBIETTIVI E PRIORITA' **pag. 23**

A. OBIETTIVO I

B. OBIETTIVO II

C. OBIETTIVO III

D. OBIETTIVO IV

PARTE III:

PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA **pag. 27**

PARTE I: ANALISI DEL CONTESTO

A. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

Il palazzo di Giustizia è ubicato in via Volturmo snc in Busto Arsizio nella zona centrale della città. Il palazzo ospita sia il Tribunale di Busto Arsizio (con accesso da via Volturmo snc) sia la Procura della Repubblica presso il Tribunale (con accesso da Largo Giardino, 4). Presso lo stabile della procura sono ubicati gli uffici UNEP, il cui personale dipende funzionalmente dal Presidente del Tribunale. Lo stabile, di proprietà del Comune di Busto Arsizio, è in uso gratuito al Ministero di Giustizia ex lege.

I locali sono adeguati e igienicamente idonei all'utilizzo.

Al piano terra dell'edificio sono ubicate le aule di udienza, dotate di arredi ed impianti e nell'aula della Corte d'Assise è stato installato un impianto per la Multivideo conferenza.

Dai primi giorni del mese di giugno 2023, in seguito all'entrata in vigore del d. lgs. 10 ottobre 2022, n.150 attuativo della L. 134/2021 (*riforma Cartabia*), è in corso in attesa di definizione con l'Ufficio VI del Ministero Direzione Generale della Risorse Materiali e delle Tecnologie, una richiesta di determina autorizzativa alla spesa per l'adeguamento degli impianti audio video di n.ro 4 aule di udienza per consentire la celebrazione dei processi a distanza.

Tale adeguamento è fondamentale in considerazione del carico di lavoro di questo Tribunale e del notevole numero di udienze celebrate giornalmente che occupano contemporaneamente tutte le aule.

Dal primo al quarto piano sono ubicati gli uffici e le cancellerie anch'essi dotati di adeguate strutture e sistemi di sicurezza.

La struttura è dotata di ampio parcheggio scoperto interno per i magistrati e di parcheggio esterno per il personale amministrativo. Per quanto riguarda il parcheggio scoperto, si sta provvedendo con il Provveditorato delle Opere Pubbliche a pavimentare la parte sterrata.

Inoltre, il Comune di Busto Arsizio ha realizzato un parcheggio Multipiano adiacente al Palazzo di Giustizia ed ha riservato e concesso, ai dipendenti del Tribunale, l'uso gratuito dell'ultimo piano.

Esiste, altresì, un parcheggio sotterraneo di dimensioni più ridotte, utilizzato soprattutto per la sosta di furgoni della Polizia Penitenziaria adibiti al trasporto dei detenuti che sono condotti dall'interno alle aule di udienza.

Il Tribunale di Busto Arsizio è un ufficio di medie/grandi dimensioni, con un significativo bacino di utenza ed una competenza territoriale che si estende tra due province, Varese e Milano, oltre alla rilevante presenza dell'aeroporto internazionale di Malpensa che, al 30 agosto 2023 aveva avuto un flusso di passeggeri pari ad oltre 17 milioni di unità, in incremento del 26% rispetto all'anno 2022.

Si tratta di un aeroporto con un numero di dipendenti pari complessivamente a circa 20.000, che vanno dagli operatori di volo, all'Handling, alla logistica, con le conseguenti problematiche in tema di diritto del lavoro, di procedure concorsuali, che nel recente passato, hanno interessato anche compagnie aeree che avevano sede nel nostro territorio- e, ovviamente, anche di stampo penalistico.

Vi sono poi parti del nostro territorio sottoposte al controllo della criminalità organizzata, e ove la medesima si è da tempo fortemente radicata, come è emerso anche da recenti indagini della DDA di Milano, in particolare proprio nella zona circostante all'aeroporto

Dal punto di vista organizzativo, il Tribunale è strutturato in tre sezioni civili, una sezione penale dibattimentale e una sezione GIP/GUP, un settore amministrativo strutturato nei seguenti servizi, economato/spese di funzionamento, recupero crediti, spese giudiziarie, ed un settore addetto ai servizi di supporto alla Presidenza e Dirigenza composto da Ufficio Innovazione, segreteria della Presidenza e della Dirigenza, segreteria del personale amministrativo.

B. RISORSE UMANE E MATERIALI DISPONIBILI

1. MAGISTRATI

La pianta organica del Tribunale di Busto Arsizio è attualmente composta dal Presidente del Tribunale, da n. 3 Presidenti di Sezione, da n. 30 Giudici e da n. 2 Giudici addetti in via esclusiva alla trattazione delle controversie di lavoro e previdenza sociale.

- Composizione della pianta organica dei magistrati al 31/12/2023:

PIANTA ORGANICA NUMERICA per il Tribunale di BUSTO ARSIZIO			
Funzione	Organico	Vacanti	Presenze Effettive
Presidente di Tribunale	1	0	1
Presidente Sezione di Tribunale	3	1	2
Giudice	30	4	26
Giudice Sezione Lavoro	2	0	2
TOTALE	36	5	31

Alla data odierna la distribuzione dei magistrati ordinari tra i settori civile e penale prevede (a parte il Presidente del Tribunale, tabellarmente assegnato alla Prima Sezione civile) 19 magistrati oltre ai 2 presidenti di sezione al settore civile, e 13 al settore penale, oltre al presidente di sezione, 5 dei quali sono destinati alla Sezione Gip/Gup.

Riguardo ai Presidenti di sezione, con delibera del 10 gennaio 2024 il CSM ha designato il nuovo presidente di sezione, che ha già preso possesso, per cui allo stato la pianta organica dei presidenti di sezione è completa.

Attualmente quindi mancano n. 3 giudici al settore civile e 2 alla sezione penale dibattimentale.

- Composizione della pianta organica dei magistrati onorari al 31/12/2023:

PIANTA ORGANICA GOP DEL CIRCONDARIO di BUSTO ARSIZIO			
Funzione	Organico	Vacanti	Presenze Effettive
Giudici Onorari Tribunale	13	5	8
Giudici di Pace di Busto Arsizio	6	3	3
Giudici di Pace di Legnano	9	9	0 (1 GOP in supplenza)
TOTALE	28	16	11

I GOP inseriti nella pianta organica del Tribunale di Busto Arsizio sono attualmente 8, di cui 7 assegnati al settore civile, N. 1 promiscuamente al settore civile e penale, a cui si erano aggiunti n. 3 nuovi GOP assegnati all'ufficio per il Processo che dal 19/02/2024, ultimato il biennio di permanenze obbligatoria, avrebbero dovuto prendere possesso nella loro sede di destinazione al momento del conferimento dell'incarico ministeriale e cioè all'Ufficio del Giudice di Pace di Busto Arsizio e di Legnano.

Occorre precisare al riguardo che n. 2 GOP di nuova nomina, assegnati uno all'ufficio GDP di Busto A. e uno all'ufficio GDP di Legnano, hanno rassegnato le proprie dimissioni, per cui è rimasto scoperto un posto a Busto, mentre a Legnano si è insediato uno solo dei giudici previsti.

In Tribunale, i magistrati onorari presenti effettivamente sono 8, con scopertura di 5 unità.

2. ORGANICO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

La dotazione organica del personale amministrativo è di 130 unità e presenta n. 55 vacanze con una percentuale di scopertura che anche quest'anno è la più alta del distretto di Milano e si attesta sul 42,3%, oltre a n. 7 dipendenti applicati e/o distaccati fuori sede.

Non è presente un dirigente amministrativo essendosi il dirigente amministrativo trasferito ad altra sede giudiziaria in data 18 gennaio 2021

Sono presenti 32 addetti UPP su 37 in organico; sono invece ad organico completo i tecnici di amministrazione e sono presenti 9 operatori di data entry su 11.

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 ELENCO NUMERICO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

<i>Figura professionale e posizione economica</i>	<i>In organico *</i>	<i>In servizio***</i>	<i>percentuale</i>	<i>Posti vacanti</i>	<i>percentuale vacanti</i>	<i>Applicati, comandati o distaccati</i>	
						<i>In sede</i>	<i>Fuori sede</i>
<i>DIRIGENTE</i>	<i>1</i>		<i>0,0%</i>	<i>1</i>	<i>100,0%</i>		

Direttore amministrativo 3° area (ex dir. Canc: C3, C3S e C2)	5	1	20,0%	4	80,0%		1
Funzionario contabile 3° area (ex canc. C3, C2, C1S e C1)			0,0%	0	0,0%		
Funzionario giudiziario 3° area (ex cancelliere C1S, C1)	34	17	50%	17	50%		1
Funzionario informatico			0,0%	0	0,0%		
Addetti all'Ufficio per il processo (area III F1)	37	32	86,5%	5	13,5%		
Tecnici di amministrazione (Area III F1) PNRR	4	4	100,0%	0	0,0%		
Cancelliere 2° area (ex cancelliere B3, B3S)	24	13	58,8%	11	45,8%	2	1
Assistente informatico			0,0%	0	0,0%		
Assistente giudiziario 2° area (ex operat. Giud. B2, B3)	34	21	61,8%	13	38,23%		3
Contabile 2° area (ex contabile B3)			0,0%	0	0,0%		
Operatore giudiziario 2° area (ex operat giud. B1 e I° allinea)	14	18	128,6%	-4	-28,6%		1
Operatori data entry (Area II F1) PNRR	11	9	81,8%	2	18,2%		
Assistente alla vigilanza dei locali e servizio automezzi 2° area (ex ausil. B2, B3)			0,0%	0	0,0%		
Conducente automezzi 2° area (ex ausiliario già cond.autom.spec. B1 II° alinea)	3	1	33,3%	2	66,7%		
Ausiliario I° area (ex ausil AIS e A1)	15	4	26,7%	11	73,3%		

<i>Totale</i>	<i>130</i>	<i>75</i>	<i>57,7%</i>	<i>55</i>	<i>42,3%</i>	<i>2</i>	<i>7</i>
<i>Totale upp</i>	<i>37</i>	<i>32</i>	<i>86,5%</i>	<i>5</i>	<i>13,5%</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Totale tecnici amm</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>100,0%</i>	<i>0</i>	<i>0,0%</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Totale data entry</i>	<i>11</i>	<i>9</i>	<i>81,8%</i>	<i>2</i>	<i>18,2%</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

La situazione del personale amministrativo vede, purtroppo, i flussi in ingresso sperati per il tramite dei nuovi concorsi, spesso depauperati dalle rinunce del personale di nuova nomina e dai flussi in uscita, costituiti dai pensionamenti nonché dal trasferimento ad altra sede del personale già in forza all'ufficio ma vincitore di concorso in una qualifica superiore.

Ed infatti, per l'anno in corso si prevede, a fronte dell'immissioni di un funzionario per effetto del recente interpello, la fuoriuscita di n. 4 dipendenti a seguito dello stesso interpello oltre che per pensionamento.

Tutto ciò si ripercuote negativamente sull'organizzazione dell'ufficio, creando disagio e difficoltà nel reperimento delle risorse in sostituzione, e che solo grazie allo spirito di abnegazione del personale, consente di operare frequenti spostamenti diretti a coprire le vacanze che di volta in volta si presentano.

Sono presenti, dunque, in servizio 75 unità di personale amministrativo a fronte di 31 unità di personale di magistratura togata con un rapporto quindi pari allo 0,41.

Quanto agli addetti UPP sono stati ripartiti tra settore civile, penale e amministrativo e svolgono sia attività di supporto all'attività giurisdizionale dei magistrati sia di affiancamento al personale di cancelleria eseguendo tutte le attività prodromiche o successive alla emanazione delle decisioni.

Di particolare rilevanza, nel quadro dell'attività di bonifica delle false pendenze, è stata l'individuazione nel settore civile, per ogni sezione, di addetti di riferimento che collaborano con l'ufficio innovazione nello svolgimento di detta fondamentale attività e di quella, altrettanto fondamentale, di cinghia di trasmissione dei dati dai settori del settore civile all'ufficio innovazione per la elaborazione delle statistiche

3. RISORSE ECONOMICHE

- GESTIONE RISORSE MATERIALI

L'ufficio Economato del Tribunale di Busto Arsizio si occupa (D.P.R. n. 254/02) di tutte le attività inerenti i beni mobili e di tutte le procedure di acquisto degli stessi previste da Legge.

Per l'anno 2023 sono stati spesi i seguenti:

- **Cap. 1451.12** (spese elettorali (facchinaggio e materiale di consumo): €. 5.274,30
- **Cap. 1451.14** (toner, spese igien.-sanit., fonoreg. e deloc.archivi): €. 77.559,62
- **Cap. 1451.16** (biblioteca): €. 00,00
- **Cap. 1451.19** (Spese Postali): €. 3.681,64
- **Cap. 1451.20- 30** (autovettura): €. 1.092,41
- **Cap. 1451.22** (Spese Ufficio): €. 13.793,02
- **Cap. 1451.37** (RSPP e Medico Comp.): €.10.297,11
- **Cap. 1550.01** (Minuta manut.imp. e min.gestione): €. 16.580,87
- **Cap. 7211.02** (Arredi e Attrezzature): €. 79.877,27

In merito alle attrezzature informatiche fornite direttamente dal Ministero di Giustizia le forniture sono state le seguenti:

- Fornitura **n. 29** PC LENOVO Thinkbook + Monitor LENOVO Multivision + Docking Station per Magistrati Togati
- Fornitura **n. 17** PC LENOVO Thinkbook + Monitor LENOVO Multivision + Docking Station per personale Tecnico-Amministr. ed Operatori Data Entry
- Fornitura **n. 04** PC LENOVO Thinkbook + Monitor LENOVO Multivision + Docking Station per personale Tecnico-Amministr. ed Operatori Data Entry (dal Tribunale di Milano)

- Fornitura **n. 05** PC Desktop LENOVO Thinkcentre e relativi lettori CD esterni + Monitor LENOVO Thinkvision per Aule di Udienza (legge Cartabia)
- Fornitura **n. 10** PC LENOVO Thinkbook + Docking Station per Giudici Onorari
- Fornitura **n. 7** Scanner A4 BROTHER ADS-4300N per Operatori Data Entry

Si segnala che il budget assegnato dal Ministero e dalla Corte D'appello di Milano per le spese di ufficio è stato ridotto di circa euro 7.000,00 rispetto all'anno 2022 anche se vi è stato un aumento del personale in servizio, pertanto si è dovuto limitare l'acquisto della cancelleria e non si è potuto provvedere alla rilegatura di sentenze e decreti per mancanza di fondi.

Infatti, il Tribunale di Busto Arsizio ha ricevuto dal DGSIA delle attrezzature informatiche sia per il personale amministrativo e sia per il personale di magistratura. Per quanto riguarda gli arredi ed altri beni strumentali tutto il personale è dotato di una propria postazione.

Nell'anno 2023, si è provveduto a richiedere ulteriori finanziamenti per il noleggio a lungo termine del gruppo frigo (Chiller) e a delocalizzare totalmente gli archivi di via Pepe provvedendo, quindi anche alla consegna dell'immobile al comune di Busto Arsizio; alla delocalizzazione degli archivi presso l'immobile di Gallarate attualmente occupato dagli uffici del Giudice di Pace nonché alla delocalizzazione parziale degli archivi relativi all'immobile di via Voltorno occupato dagli uffici del Tribunale. A fine anno 2023 si è provveduto, altresì a chiedere al Ministero ulteriori finanziamenti per la riparazione di alcune porzioni del manto di impermeabilizzazione delle coperture piane del Tribunale ed alla manutenzione dei lucernari da tempo ammalorati.

Si precisa che in contemporanea a tutte le attività già menzionate, per l'anno in corso, si è continuato a fornire tutti i servizi di competenza.

- INTERVENTI STRUTTURALI

E' previsto a breve un incontro con i responsabili del Provveditorato i quali illustreranno il progetto che riguarderà l'imbiancatura e la sostituzione delle luci neon degli uffici con lampade LED che sicuramente permetteranno un notevole risparmio di energia elettrica.

Inoltre, è stata segnalata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la necessità di realizzare un nuovo corpo di fabbrica nell'area verde antistante il Tribunale con archivio, al fine di sopperire al cronico sottodimensionamento delle aule di udienza e per portare a Busto gli uffici del Giudice di Pace che attualmente sono ubicati nel comune di Gallarate (VA) alla via Milano in comodato gratuito.

A tal fine è stato redatto uno studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo edificio composto da tre piani oltre interrato, per l'importo di € 3.000.000,00 Q.E. € 4.500.000. I suddetti interventi di manutenzione straordinaria sono stati segnalati nel portale P-TIM dell'Agenzia del Demanio tra gli interventi relativi all'anno 2017 e 2022.

- STATO DI INFORMATIZZAZIONE

Nel settore civile, nell'ambito nell'implementazione del processo telematico, è stata completata la formazione del personale amministrativo e di magistratura sull'utilizzo dei modelli elaborati dal tavolo di lavoro CSM/CNF/Ministero della Giustizia che ha incluso anche i Gop in servizio presso il Tribunale. La formazione è stata eseguita per piccoli gruppi secondo il livello di informatizzazione evidenziando, oltre che le modalità di utilizzo del modellatore, tutte le funzionalità di consolle utili per la gestione ed il controllo del ruolo.

E' in corso la programmazione della futura redazione di modelli di provvedimento comuni, in vista dell'entrata in vigore della normativa in materia di processo civile prevista per il 2024.

Nel corso del 2023, infine, è stato elaborato e lanciato il nuovo sito del Tribunale, ed è stato integralmente rinnovato l'albo dei ctu.

Tutte le comunicazioni del processo sono eseguite dalle Cancellerie esclusivamente in via telematica quando i destinatari sono dotati di pec.

I magistrati del settore civile hanno incrementato sensibilmente il deposito di atti in via telematica anche nelle ipotesi non obbligatorie (decreti, ordinanze e sentenze, verbali d'udienza).

A seguito dell'entrata in vigore del processo civile telematico per i Giudici di pace (datata 30.6.2023) è stata eseguita la fase di transizione dal cartaceo al telematico che ha interessato l'Ufficio del Giudice di pace di Busto Arsizio (che si articola nelle sezioni distaccate di Gallarate e Legnano), presso cui è stata avviata l'attività di formazione attraverso molteplici incontri formativi sull'utilizzo del nuovo applicativo previsto per i Giudici di pace, in concomitanza e in coordinamento con gli incontri "on the job", che i magistrati dell'Ufficio hanno seguito.

Superate alcune criticità iniziali, attualmente l'attività processuale a regime informatico sta procedendo regolarmente, senza significativi intoppi.

Tutti i giudici togati sono dotati di computer portatile con consolle civile

Nell'ufficio Penale (Dibattimento – Gip/Gup) ciascun Giudice e tutto il personale di cancelleria è dotato di una postazione di lavoro con computer ove è installato il sistema operativo Windows 10

Ormai da oltre cinque anni è pienamente operativo l'applicativo GIADA 2 per l'assegnazione automatica dei fascicoli e presto verrà utilizzato anche per l'assegnazione dei fascicoli a seguito di udienza predibattimentale.

Dopo una fase di sperimentazione del sistema TIAP (avente ad oggetto la "tiappizzazione" di fascicoli riconducibili a tipologie eterogenee: con intercettazioni, con misure cautelari, con diverse modalità di esercizio dell'azione penale da parte della Procura della Repubblica), a partire da aprile 2021, grazie anche all'arrivo di un'unità di personale inviata dal DGSIA e di unità di *data entry*, è stato avviato un programma di "tiappizzazione" massiccia. Attualmente, la totalità di fascicoli del dibattimento è stata "tiappizzata". I fascicoli del P.m. relativi a procedimenti pendenti in fase di indagini preliminari sono stati parzialmente "tiappizzati" dal personale della Procura della Repubblica: è stato disposto che gli atti di tali fascicoli vengano digitalizzati dal personale dell'ufficio Gip dopo la richiesta di rinvio a giudizio (al momento, sono esclusi dalla "tiappizzazione", per carenze di organico, i fascicoli relativi alle richieste di archiviazioni e alle richieste di emissione di

decreto penale di condanna). È stato aperto un dialogo anche con l'Ordine degli Avvocati, per sensibilizzarli sulla necessità di effettuare produzioni in formato digitale.

Nonostante gli indubbi miglioramenti sviluppatisi negli ultimi due anni, non può non segnalarsi che ancora sussistono problematiche nell'implementazione del TIAP, dovute alla carenza di personale, alla carenza di formazione e non può non segnalarsi come – e si tratta di sentimento comune di giudici e personale amministrativo – l'applicativo TIAP non risponda alle esigenze pratiche della quotidiana attività lavorativa: si tratta di un applicativo ormai obsoleto (sia per progettazione che per funzionamento tecnico), i cui benefici – rapportati all'enorme sforzo che richiede la sua implementazione – sono veramente minimi. Si evidenzia che anche il nuovo sistema APP presenta delle anomalie.

Allo stato, gli atti dei difensori vengono depositati sia in formato cartaceo, sia via pec, sia tramite il PORTALE DEPOSITO ATTI PENALI, in attesa che la normativa renda obbligatorio ed esclusivo il deposito tramite il Portale.

Ormai numerose sono le udienze celebrate a distanza mediante l'applicativo TEAMS, sul cui utilizzo tutti i magistrati sono stati formati. Il bilancio di tale esperienza processuale è complessivamente positivo, fatti salvi fisiologici inconvenienti, dovuti prevalentemente a normali carenze di esperienza delle parti processuali, nonché alla mancata integrazione dei dispositivi utilizzati per le udienze da remoto con gli impianti di fonoregistrazione (fatta eccezione per un'aula di udienza). Il programma TEAMS viene ormai costantemente utilizzato anche per svolgere le riunioni di sezione, le pre-camere di consiglio, nonché gli incontri o i corsi di formazione.

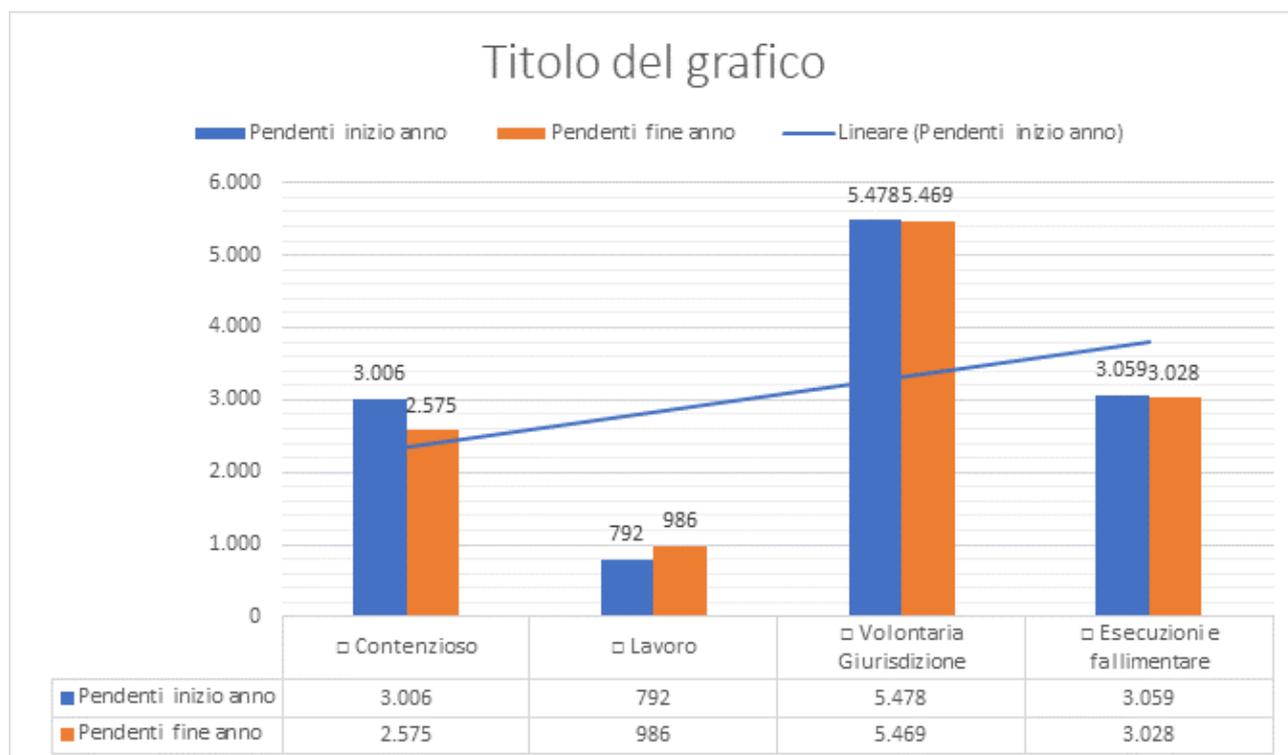
Il personale amministrativo e di magistratura sta iniziando ad utilizzare l'applicativo ONEDRIVE FOR BUSINESS con funzione di *cloud*, in modo da sostituire in futuro le cartelle condivise su *server* locale.

4. MOVIMENTAZIONE DEGLI AFFARI NELL'ANNO 2023

ANNO 2023

Settore Civile

	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
□ Contenzioso	3.006	5.923	6.354	2.575
□ Lavoro	792	1.680	1.486	986
□ Volontaria Giurisdizione	5.478	3.105	3.114	5.469
□ Esecuzioni e fallimentare	3.059	3.125	3.156	3.028
TOTALE	12.335	13.833	14.110	12.058



Sotto il profilo dell'andamento generale del contenzioso civile, si conferma l'andamento positivo dell'indice di ricambio dei procedimenti, che è superiore all'1 (+1,02), confermando così la capacità dell'Ufficio di esaurire un numero di procedimenti superiore al numero dei procedimenti sopravvenuti, segnando una diminuzione complessiva delle pendenze finali.

Gli eccellenti risultati fin qui illustrati vanno ascritti a indiscusso merito dei magistrati di tutto il settore civile e appaiono frutto della particolare attenzione dedicata, nella gestione del ruolo, dai magistrati medesimi, allo smaltimento dei procedimenti a rischio Pinto, del monitoraggio periodico operato nei vari settori e della periodica convocazione dei curatori e dei delegati alle vendite operata dai giudici della seconda sezione civile al fine di verificare l'eventuale sussistenza delle condizioni per la chiusura delle procedure di remota insorgenza, in assenza di ulteriori incombenzi da compiere.

Solo nel settore lavoro si nota un indice di ricambio inferiore all'1, ma il rendimento appare comunque adeguato alla luce della circostanza che per tutto l'anno di riferimento il settore lavoro ha visto la carenza di organico di un magistrato sui 3,5 magistrati previsti, ciò ha comportato una redistribuzione del ruolo tra i magistrati, che quindi è considerevolmente aumentato.

Tutte le sezioni -settori dell'ambito civile fruiscono dell'apporto degli addetti all'ufficio per il processo e le assegnazioni sono riassunte nella tabella che segue

SETTORE CIVILE		
Sezioni		N. UPP
1^ sezione	Lavoro Previdenza e assistenza	4
	Famiglia stato e capacità delle persone	1
	VG non in materia di famiglia e persone	0,5
2^ sezione	Fallimentare	3
	Esecuzioni mobiliari	
	Esecuzioni immobiliari	
3^ sezione	Contenzioso civile ordinario	7

In particolare, gli addetti all'Ufficio del Processo, pur non essendo direttamente

impegnati nella redazione delle sentenze, sono di ausilio alla cancelleria ed ai magistrati della sezione nelle attività di gestione ordinaria delle procedure, nelle attività preparatorie e di studio dei fascicoli, nonché di ricerca giurisprudenziale, tale da permettere, in generale, una più rapida evasione dei diversi incombenti processuali da parte del giudice e un contributo alla definizione degli affari più semplici.

Si segnala, inoltre, che nei settori di volontaria giurisdizione e di esecuzioni mobiliari va considerato l'apporto dei giudici onorari, con un impegno differente sia in ragione dell'assegnazione di altri ruoli, sia in ragione delle differenti scelte di impegno professionale (scelta del regime di esclusività e non).

Settore Penale

settore	pendenti iniziali	sopravvenuti	definiti	pendenti finali	disposition time*	indice di ricambio **	indice di smaltimento ***
Gip/Gup noti	3114	9169	7507	4776	151	0,82	0,61
Gip/Gup ignoti	547	6728	5208	2067	38	0,77	0,72
Monocratico	1792	2484	2492	1784	262	1,00	0,58
Collegiale	99	103	95	107	380	0,92	0,47

Con riguardo al settore penale, il rito monocratico ha dovuto scontare la scopertura del personale amministrativo pari a più del 45 % e la riduzione dei magistrati della sezione a 6 (anziché gli 8 previsti in pianta organica) – uno dei quali, tuttavia, in astensione-, nonché la presenza in co-assegnazione di un solo GOP, destinato prevalentemente ad attività di sostituzione dei magistrati assenti o impediti, oltre alla gestione di un modesto ruolo.

All'attuale carenza di personale addetto al dibattimento si è parzialmente sopperito utilizzando gli Addetti all'Ufficio per il Processo, il cui impiego ha consentito la celebrazione di una ulteriore udienza monocratica al mese per ciascun giudice togato e di

protrarre tutte le udienze oltre le ore 16.00, fino a circa le ore 18.

Con riguardo al dibattimento collegiale, anch'esso ha dovuto fare i conti con le carenze di personale amministrativo e di magistratura, in particolare con l'assenza di due magistrati che hanno impedito l'operatività del terzo Collegio.

Ciò nondimeno il numero di definizioni è rimasto elevato, ben 95 su 103 procedimenti sopravvenuti e 99 pendenti iniziali, tenuto conto dell'operatività per tutto il periodo di tempo di due magistrati su tre, della complessità e durata di alcuni processi e soprattutto della trattazione di complessi procedimenti di DDA, che ha visto impegnato il collegio dell'area economica.

Anche il settore GIP/GUP sconta una grave carenza di organico, atteso che l'attività giurisdizionale è stata comunque svolta da **solì 4** magistrati, uno dei quali è stato assegnato alla Sezione solo alla fine del 2022 in sostituzione di un magistrato andato in pensione; solo dalla metà di novembre del 2023, infatti, a seguito di variazione tabellare e di espletamento di concorso interno, alla Sezione è stato assegnato un quinto giudice, a copertura dell'organico.

Nell'anno in esame, a fronte di **3114 pendenze iniziali**, sono state registrate **9169 sopravvenienze**.

Sono stati **definiti 7507** procedimenti e sono dunque risultati **pendenti alla fine del periodo 4776** procedimenti.

L'indice di ricambio è 0,82.

L'indice di smaltimento è 0,61.

Gli uffici per il processo sono stati costituiti in tutte le sezioni del tribunale e dunque anche nella sezione dibattimentale e nella sezione gip ed i relativi addetti svolgono in via principale attività di supporto al giudice, tendenzialmente secondo la modalità One to One.

Va poi rilevato che nel settore penale, l'attività di raccordo degli addetti con le cancellerie viene svolta in modo massivo con particolare riferimento all'attività di predisposizione dei verbali di udienza, di assistenza all'udienza e di post udienza.

C.VERIFICA DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI RELATIVI ALL'ANNO PRECEDENTE

Pure a fronte delle evidenziate criticità legate in particolar modo alla situazione degli organici e ai numerosi e diversi adempimenti legati alle innovazioni normative e tecnologiche, nell'anno 2023 l'ufficio si è impegnato nel suo complesso a mantenere l'elevato grado di produttività e la buona qualità della prestazione sinora raggiunti.

Si riportano brevemente per ciascun obiettivo le attività svolte e i risultati conseguiti.

OBIETTIVO 1: DIGITALIZZAZIONE DEL FASCIOLO DEL DIPENDENTE (SUP)

L'obiettivo è stato pienamente realizzato, in quanto la segreteria del personale ha creato per ogni dipendente immesso in servizio nel corso del 2023 il fascicolo informatizzato, mentre per il personale già in servizio è stato avviato il procedimento di digitalizzazione degli atti cartacei, creando un archivio che contiene lo “storico” di ogni lavoratore dall'assunzione fino alla cessazione del rapporto di lavoro.

Inoltre, nell'ambito della realizzazione del sistema unitario del personale del Ministero della Giustizia (SUP), l'Ufficio ha altresì provveduto ad aggiornare i dati presenti sull'applicativo e, a seguito del passaggio dal sistema di rilevazione delle presenze PERSEO a Time Management, è stato curato il monitoraggio e l'inserimento dei dati oggetto di migrazione.

La digitalizzazione del fascicolo del personale amministrativo permette una gestione più rapida ed efficiente dei dati personali, consentendo agli “addetti” alla segreteria del personale di reperire informazioni in modo semplice e veloce, facilitando la ricerca dei dati sia all'interno del fascicolo personale sia negli applicativi utilizzati.

OBIETTIVO 2: RIORDINO DEI REPERTI COSTITUENTI CORPI DI REATO E DEI REGISTRI.

È stata proficuamente avviata l'opera di riordino dei reperti costituenti corpi di reato con l'eliminazione dei reperti più datati sia *ex officio* sia con l'ausilio della PG.

A tal proposito, l'opera di distruzione è stata rallentata a causa delle lungaggini burocratiche dei vari dipartimenti preposti allo smaltimento e/o distruzione dei reperti, che richiedono tempi tecnici indipendenti dalla volontà dell'ufficio.

Occorre, peraltro, sottolineare il cambiamento attuato nella organizzazione dell'ufficio che, nonostante la carenza di personale e l'impossibilità di assegnare nuove risorse a causa della ormai cronica carenza di personale amministrativo -con una scopertura attestata al 43,10%-, sta consentendo una gestione più corretta e tempestiva del servizio, in grado di raggiungere nel tempo la regolarizzazione e normalizzazione dell'ufficio.

L'ufficio è, quindi, riuscito a migliorare l'organizzazione e gestione dei corpi di reato, completando la normalizzazione del servizio e realizzando gran parte della programmazione avviata ad inizio anno che prevedeva: eliminazione dei reperti più datati, verifica dei procedimenti pendenti, all'allineamento dei dati informatici SICP all'andamento reale del destino dei reperti (attraverso il monitoraggio delle pendenze con gli uffici pre e post dibattimento, eseguendo i provvedimenti in maniera celere ed in sincronia con le cancellerie), ricostruzione ed aggiornamento del mod. 42 (beni in custodia presso terzi).

OBIETTIVO 3: INFORMAZIONE ALL'UTENZA – SITO WEB

Nell'ambito del progetto si è provveduto alla dismissione del vecchio sito (gestito dal fornitore esterno) ed alla creazione del nuovo sito web dell'ufficio, secondo le specifiche ministeriali adottando il dominio giustizia.it, sul quale vengono pubblicati in tempo reale gli avvisi e le informazioni di interesse pubblico.

Con la creazione del nuovo sito è stato aggiornato l'organigramma delle cancellerie e degli uffici amministrativi, con indicazione dei contatti e dei referenti; vengono costantemente aggiornati i moduli per i cittadini e pubblicati gli avvisi e news di carattere pubblico.

È stata realizzata la sezione per la prenotazione on line degli appuntamenti per l'accesso alle cancellerie civili.

Per facilitare la consultazione del sito è stato realizzato il sistema di “ricerca guidata” che consente tramite la selezione dell’area di interesse di conoscere in modo rapido e semplice tutti i servizi usufruibili, le modalità di accesso e la modulistica utilizzabile.

L’attuale sito del Tribunale dispone di una sezione “Amministrazione trasparente”, in cui è inserito il link del S.I.G.E.G. per la consultazione dei dati riguardanti il Tribunale di Busto Arsizio e vengono pubblicati gli atti istituzionali di interesse pubblico, al fine di consentire ai cittadini di esercitare un controllo democratico sullo svolgimento dell’azione amministrativa, nonché i protocolli d’intesa e le convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Ai fini della trasparenza ed in conformità alla normativa nazionale vigente, vengono pubblicate le sentenze e i provvedimenti emessi nell’ambito delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, suddivise per tipologia di procedura.

OBIETTIVO 4: FORMAZIONE PERMANENTE DEL PERSONALE ED INNOVAZIONE DIGITALE

La realizzazione dell’obiettivo è avvenuta attraverso la programmazione di percorsi formativi sia in presenza, focalizzati sul corretto uso degli applicativi ministeriali, sia attraverso la piattaforma e-learning del Ministero della Giustizia ovvero attraverso la partecipazione ai vari webinar promossi dal ministero stesso.

In merito alla formazione in presenza si sono svolti corsi di gruppo e individuali sull’applicativo script@, al fine di incentivare e migliorare il sistema di protocollazione del Tribunale.

Al fine di agevolare la circolazione di informazioni tra gli operatori giudiziari (magistrati e personae amministrativo), è stata creata un banca dati contenente l’elenco del CTU e ausiliari dei giudici, in grado di garantire in tempo reale di conoscere la disponibilità dei professionisti all’accettazione dell’incarico e evitare che l’udienza vada deserta e quindi rinviata per indisponibilità del CTU e/o ausiliario nominato, con un drastica riduzione della durata dei procedimenti; in tal modo si è ridotta la durata dei procedimenti, evitando che l’udienza vada deserta per indisponibilità del CTU e/o ausiliario.

Con l'introduzione del nuovo sistema di rilevazione delle presenze, TIME MANAGEMENT in sostituzione al precedente PERSEO, sono stati organizzati corsi di formazione del personale in jobs tenuti dal personale addetto alla segreteria del personale, per illustrare il suo funzionamento ed incentivare la digitalizzazione delle richieste di permessi, ferie, congedi etc., creando un sistema di gestione del personale informatizzato.

PARTE II: PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2024

OBIETTIVI E PRIORITA'

Tenuto conto del contesto organizzativo in cui l'ufficio opera, si indicano di seguito gli obiettivi e le priorità per l'anno 2024, delineati secondo parametri concreti e misurabili, orientati al cittadino utente, diretti a migliorare l'efficienza ed efficacia delle attività svolte, alla diffusione di progetti di innovazione, alla formazione del personale ed alla digitalizzazione delle procedure.

1. PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE PNRR GIUSTIZIA – DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI GIUDIZIARI DEL SETTORE CIVILE.

Il progetto ha come obiettivo l'attività di digitalizzazione dei fascicoli civili ibridi e cartacei dei processi di merito di primo e secondo grado presenti sull'intero territorio nazionale, esclusi gli atti di Volontaria giurisdizione.

L'attività in oggetto riguarda i fascicoli giudiziari civili iscritti, definiti o pendenti dal 1° luglio del 2016.

Ciascun ufficio giudiziario è chiamato a coordinare a livello operativo le attività necessarie alla estrazione e digitalizzazione dei fascicoli cartacei o ibridi presenti nei propri archivi con l'ausilio dei servizi di scannerizzazione forniti dal Fornitore esterno individuato con gara pubblica, dagli operatori data entry e da altro personale individuato dall'ufficio

Il progetto nella fase iniziale prevedeva il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

su base nazionale

-1 milione di fascicoli digitali completi al 31.01.2023;

-5 milioni al 31.12.2023;

-10 milioni al 30.06.2026;

su base circoscrizionale (Tribunale di Busto Arsizio)

-6.648 fascicoli digitali completi al 31.01.2023;

-23.269 al 31.12.2023;

-66.481 al 30.06.2026.

Nell'anno corrente sono intervenute delle variazioni agli obiettivi PNRR da raggiungere ed è stato ampliato il perimetro del progetto di digitalizzazione vale a dire:

-l'obiettivo nazionale al 30.06.2026 passa da 10 a 7.5 milioni di fascicoli digitalizzati, mentre per il nostro Tribunale passa da 66.481 a 51.523.;

-agli originari uffici civili coinvolti nel progetto si aggiungono le sezioni penali del Tribunale;

-l'orizzonte temporale di riferimento dell'attività di digitalizzazione passa dall'attuale decennio al ventennio (dal 1.1.2006 al 30.06.2026) vale a dire tutti i fascicoli giudiziari ibridi e cartacei pendenti al 1.1.2006 e iscritti in data successiva.

Alla luce di queste modifiche e in attesa che venga individuato il soggetto esterno incaricato delle attività di scannerizzazione, occorre individuare del nuovo personale da aggiungere ai funzionari e operatori già coinvolti, in particolare, per disimpegnare le attività relative al settore penale.

Ad oggi il nostro Tribunale ha raggiunto tutti gli obiettivi intermedi e per l'anno in corso il target da raggiungere è di 41.110 fascicoli.

2. ISPEZIONE UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI BUSTO ARSIZIO E LEGNANO

A breve gli uffici dei giudici di pace di Busto Arsizio e Legnano, le cui competenze gestionali sono attribuite al Presidente del Tribunale, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 57/2016, saranno soggetti ad ispezione ordinaria ministeriale relativa al controllo di gestione generalizzato sui servizi di cancelleria e sulla loro regolarizzazione secondo le prescrizioni degli ispettori.

L'attività vedrà coinvolto non solo il personale amministrativo presso gli uffici del giudice di pace, ma anche parte del personale addetto agli uffici di supporto della Dirigenza, del Personale, della Presidenza e dell'ufficio Innovazione, i quali forniscono un valido contributo nell'esecuzione dei compiti di gestione che il Presidente è chiamato a svolgere e che attengono alla materia della gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali.

Si tratta di un obiettivo di efficientamento, in cui il personale coinvolto svolgerà tutta l'attività preparatoria all'ispezione ordinaria programmata per gennaio 2025, in particolare saranno eseguiti controlli sull'attività svolta nell'ultimo quadriennio, verificando la regolarizzazione dei servizi oggetto di segnalazione durante l'ultima ispezione.

3. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si intende garantire a tutto il personale, a tempo determinato e indeterminato, la possibilità di fruire di percorsi formativi che gli permettano di migliorare ed accrescere le conoscenze sia relativamente ai servizi già svolti, sia relativamente a nuovi e diversi ambiti.

In particolare, per l'anno in corso è previsto l'attuazione di un progetto mirato che coinvolgerà il personale amministrativo di recente immissione, a partire dal 2018, mediante percorsi di formazione che riguarderanno tutti i settori (civile, penale e amministrativo) attraverso l'affiancamento dei colleghi e la pratica on the job.

L'obiettivo è quello di fornire una conoscenza generale di tutti i servizi svolti nei vari uffici, sia con riferimento alle mansioni giurisdizionali svolte nelle diverse cancellerie, sia delle mansioni amministrative relative all'organizzazione e gestione delle risorse umane e materiali del tribunale.

Il progetto prevede l'elaborazione e approvazione di appositi piani formativi e la designazione di un tutor per ogni settore con il compito di far comprendere le principali attività e gli adempimenti più ricorrenti, svolgendo al termine del periodo formativo un monitoraggio circa il livello di partecipazione e competenze apprese dal dipendente coinvolto.

Inoltre, nell'ambito dell'assegnazione degli obiettivi al personale per la valutazione e la misurazione della *performance*, sarà prevista la partecipazione del personale ad attività di formazione per un impegno complessivo non inferiore alle 24 ore annue, in attuazione alla Direttiva della Pubblica Amministrazione (Formazione e Capitale Umano), diretta allo sviluppo di competenze digitali, all'acquisizione di competenze in grado di assicurare il più alto grado di operatività ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate.

4. IMPLEMENTAZIONE APERTURA DEGLI UFFICI AL PUBBLICO

Il progetto mira ad ampliare ed implementare i servizi all'utenza delle Cancellerie dell'Ufficio giudiziario.

Si registra, infatti, come nel mutato contesto epidemiologico e in virtù della fine del periodo emergenziale (che ha imposto un necessario contingentamento degli accessi), è ora auspicabile che siano potenziati ed estesi i canali di *front office* delle cancellerie, al fine di garantire un servizio sempre più accessibile ed efficace.

Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso le seguenti pratiche:

- l'estensione degli orari di ricevimento e apertura al pubblico, al fine di favorire un accesso più ampio ai servizi della giustizia e permettere il contatto diretto e continuativo tra gli operatori e gli utenti;
- l'armonizzazione degli orari di apertura delle cancellerie dell'area, al fine di offrire un servizio uniforme, definito e agevole per tutta l'utenza, se necessario riservando canali distinti per l'utenza qualificata;
- l'estensione e l'armonizzazione delle fasce orarie dedicate al ricevimento telefonico, sempre al fine di rendere un servizio continuativo ed omogeneo;
- il mantenimento del servizio di ricezione e-mail, implementato in periodo emergenziale e rivelatosi canale efficiente per la comunicazione con l'utenza.

Le modalità di gestione dei servizi suddetti, così estesi ed armonizzati, dovranno tenere conto delle peculiarità proprie di ogni cancelleria e delle diverse tipologie di utenza, ed essere perciò declinate con la necessaria flessibilità ed autonomia dai responsabili di ogni ufficio

PARTE III: PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza vengono svolte tutte le attività dirette a rafforzare la comunicazione interna ed esterna, attraverso l'implementazione del sito web del Tribunale, sul quale vengono pubblicati in tempo reale gli avvisi e le informazioni di interesse pubblico.

È stata inserita sul sito la sezione "Amministrazione trasparente", dove è possibile accedere tramite apposito link al S.I.G.E.G. ai fini della consultazione dei dati riguardanti il Tribunale di Busto Arsizio, nonché consultare i protocolli d'intesa e le convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Sempre sul sito, in conformità alla normativa nazionale vigente, vengono pubblicate le sentenze e i provvedimenti emessi nell'ambito delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, suddivise per tipologia di procedura.

Si procede alla verifica periodica, mediante controlli semestrali, degli incarichi conferiti agli ausiliari del giudice e ai professionisti delegati alle vendite (CTU, Periti, Custodi, Delegati alle vendite, Curatori, Amministratori Giudiziari etc.), volti ad assicurare il rispetto dei principi di rotazione e trasparenza delle procedure di nomina.

Si dispone che il presente programma delle attività annuali sia comunicato all'Ufficio del Capo del dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia e per opportuna informazione che sia pubblicato sul sito web del Tribunale.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott. Miro SANTANGELO

